

*INCONTRO
CON IL CORPO DIPLOMATICO
E CONSOLARE SAMMARINESE*

*Segreteria di Stato per gli Affari Esteri
Palazzo Begni, 2 settembre 2012*

Il presente documento ripercorre i momenti salienti dell'attività di politica estera della Repubblica di San Marino da luglio 2010 ad agosto 2012.

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

A partire dal luglio del 2010 si è intensificata l'azione svolta dal Gruppo tecnico per la valutazione di nuove modalità di integrazione con l'Unione europea (Gruppo istituito nella presente legislatura), finalizzata a concludere il lavoro di approfondimento sui tre possibili scenari di maggiore integrazione europea (ampliamento accordo attuale, ingresso nello Spazio Economico Europeo, ingresso nell'UE). Il Rapporto Finale, disponibile nell'apposita sezione del sito Internet www.esteri.sm, è stato presentato e discusso in Consiglio Grande e Generale in data 15 dicembre 2010. In tale occasione è stato approvato un Ordine del giorno che dava mandato al Congresso di Stato di avviare un negoziato finalizzato a conseguire una maggiore e migliore integrazione di San Marino a livello europeo e nel contempo di valutare la sussistenza delle condizioni politiche ed internazionali necessarie per avviare la procedura di adesione della Repubblica all'UE.

Sulla base di tali impegni è stata inviata apposita lettera da parte del Segretario di Stato per gli Affari Esteri al Presidente del Consiglio europeo e al Presidente della Commissione europea. In entrambe le risposte degli illustri destinatari è stato evidenziato l'interesse dell'Unione ad approfondire le possibilità e le modalità di integrazione dei Paesi europei di piccole dimensioni territoriali nel mercato interno ed è stato altresì espresso apprezzamento per l'approccio flessibile del Parlamento sammarinese in merito alle modalità di integrazione.

Ha preso così avvio una serie di incontri politico-diplomatici, sia a livello multilaterale sia a livello bilaterale. In quest'ultimo ambito si sono susseguiti numerosi contatti con i Ministri degli esteri dei diversi Paesi membri dell'Unione europea, volti ad illustrare l'intenzione di San Marino di perseguire una maggiore integrazione europea e a sensibilizzare sul sostegno a tale causa.

A livello multilaterale, al fine di trovare la migliore soluzione per una maggiore integrazione dei micro Stati nell'Unione europea, si sono intensificate le relazioni tra i micro Stati e i servizi della Commissione europea, in particolare quello di Azione Esterna, procedendo attraverso consultazioni informali. Gli incontri sono stati l'occasione per discutere dei possibili scenari di integrazione, per registrare i problemi principali di ciascun micro Stato coinvolto, ma soprattutto sono serviti a ipotizzare la creazione, *ex novo*, di un Accordo di portata generale per i tre micro Stati, San Marino, Andorra e Monaco, che tenga conto delle singole specificità.

In occasione del dibattito consiliare del giugno 2011, il Governo sammarinese ha presentato una relazione in cui illustrava gli sviluppi delle consultazioni informali sopra citate e ribadiva la disponibilità immediata di San Marino ad avviare un negoziato ufficiale per definire un nuovo Accordo che sancisse una maggiore integrazione europea, soprattutto nel mercato interno, che tenesse conto delle specificità della nostra Repubblica.

Il frutto dell'attività dei micro Stati si è concretizzato nell'adozione, nel giugno 2011, da parte del Consiglio europeo, sotto l'egida della presidenza ungherese, di un Rapporto redatto dal Gruppo EFTA concernente l'integrazione dei micro Stati. Il Rapporto prevede una base giuridica di riferimento uguale per tutti e tre i micro Stati, che sappia tuttavia considerare le singole specificità nazionali e tenerne conto nella fase di negoziato. Invita

inoltre a proseguire le consultazioni intraprese, considerando che per avviare i negoziati la Commissione necessiterà di ricevere il mandato da parte del Consiglio.

Si evidenzia che tale Rapporto rappresenta un punto di svolta importante, perché per la prima volta l'Unione europea si impegna a occuparsi dei micro Stati con una tempistica piuttosto precisa: gli appositi servizi della Commissione sono stati infatti invitati ad analizzare in maniera approfondita il nuovo eventuale quadro istituzionale, così da presentare le prime risultanze entro la fine del 2011, per poi fornire raccomandazioni sull'integrazione dei micro Stati nel mercato interno entro il mese di giugno 2012.

Nel considerare con attenzione la proposta di un accordo *ad hoc* con l'Unione europea senza rinunciare alla prospettiva dell'adesione, in data 7 giugno 2011 il Consiglio Grande e Generale ha approvato un Ordine del Giorno che impegna le Istituzioni sammarinesi ad attivarsi in primo luogo per dare attuazione all'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale e in secondo luogo per circoscrivere la posizione negoziale sammarinese. Quest'ultima non potrà prescindere dai temi del "ruolo politico e della cittadinanza europea, dalla possibilità di aderire ai programmi di formazione e finanziamento europei, dall'accettazione negoziata delle quattro libertà e del relativo *acquis*, in assenza dei quali non si esclude di intraprendere il percorso di adesione". Tali indicazioni sono state poi oggetto di discussione in una riunione, in data 13 luglio, della Commissione Consiliare Affari Esteri, nel cui ambito è stato approvato un altro Ordine del giorno che sostanzialmente ha ribadito i contenuti dell'OdG approvato dal Consiglio Grande e Generale il 7 giugno precedente.

Ottemperando a quanto previsto da tale Ordine del giorno, ai competenti servizi della Commissione europea è stata consegnata, in data 14 luglio 2011, la lettera ufficiale di richiesta di convocazione del Comitato di Cooperazione Ue - San Marino previsto dal vigente Accordo di Cooperazione e Unione doganale, avente ad oggetto una serie di questioni emerse negli ultimi anni, al fine di migliorare l'applicazione e il funzionamento dell'Accordo e di valutare nuovi ambiti di estensione della collaborazione.

In data 20 ottobre 2011 si è così tenuta a Bruxelles la riunione del Comitato di Cooperazione Ue - San Marino, che ha affrontato alcune problematiche tra cui l'eventuale istituzione di una dogana sammarinese, il miglioramento della libera circolazione di alcuni beni, il rafforzamento della cooperazione in ambito infrastrutturale e turistico, nonché in quello sanitario; sono stati altresì evidenziati alcuni aspetti particolarmente sensibili legati al settore finanziario.

Si ricorda che in precedenza, il 30 giugno 2011, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri aveva partecipato a una riunione, a Campobasso, dell'Assemblea dell'Euroregione Adriatica, che tra le sue attività comprende la formazione dei pubblici funzionari degli enti territoriali degli Stati parte. Tenuto conto dei corsi effettuati dalla Scuola regionale dell'amministrazione pubblica (RESPA) e dal Centro di formazione per la Pubblica Amministrazione, essa potrebbe costituire un'opportunità interessante anche per San Marino per rispondere alle esigenze di riqualificazione interna del personale della Pubblica Amministrazione, che dovrà essere adeguatamente considerata in previsione di una maggiore integrazione europea.

Inoltre, il 6 settembre 2011 si è svolto a Bruxelles l'incontro del Segretario di Stato agli Affari Esteri con il Presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy, il quale aveva manifestato il proprio compiacimento per la volontà sammarinese di rafforzare le relazioni con l'UE, sottolineando come una maggiore integrazione degli Stati di piccole dimensioni rappresenti per il Consiglio Europeo una delle priorità, con l'impegno ad

individuare il miglior quadro giuridico capace di soddisfare le esigenze di tutte le parti coinvolte.

Nel mese di novembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri e il Presidente della Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri si sono recati a Berlino per partecipare a un'iniziativa organizzata dal Governo e dal Parlamento tedeschi, finalizzata ad approfondire la tematica del rafforzamento delle relazioni fra l'Unione Europea e Andorra, Monaco e San Marino.

Il 1° gennaio 2012 è stata attivata, all'interno del Dipartimento Affari Esteri, la "Direzione Affari Europei", prevista dalla recente legge di riforma della Pubblica Amministrazione, con il compito precipuo di seguire il percorso di maggiore integrazione con l'Unione Europea, che avrà un'importanza sempre crescente.

Inoltre, tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012, al fine di reclutare nuove professionalità nella Pubblica Amministrazione che siano in grado di contribuire alla realizzazione del processo di maggiore e migliore integrazione europea, il Congresso di Stato ha varato un bando per l'assegnazione di due borse di studio presso il Collegio d'Europa di Bruges (Belgio) e in base alla graduatoria finale, stilata dall'Ufficio di Selezione del Collegio (che attraverso propri funzionari ha effettuato la verifica dei candidati), è stata selezionata una cittadina sammarinese la quale, a partire dal settembre 2012, seguirà il Master in Studi Economici Europei, proseguendo poi il periodo di formazione per 2 anni presso il Dipartimento Affari Esteri - Direzione Affari Europei.

Accogliendo l'invito contenuto nella Relazione della Presidenza ungherese al Consiglio Europeo del 14 giugno 2011, in cui venivano incoraggiate "misure attuali e future dei tre Stati per rafforzare la convergenza delle rispettive legislazioni con l'*acquis* dell'UE sul mercato interno", si è tenuto a San Marino, in data 23 marzo 2012, un incontro in materia di integrazione europea fra Delegazioni a carattere tecnico del Principato di Andorra, del Principato di Monaco e della Repubblica di San Marino.

I tre Stati coinvolti hanno infatti condiviso la necessità di approfondire il reciproco confronto rispetto al processo di integrazione europea mediante una serie di specifici incontri sui temi relativi alle libertà fondamentali che caratterizzano il mercato interno europeo.

Questo primo incontro si è incentrato sull'esame della libertà di circolazione fra le persone e i lavoratori dipendenti, allo scopo di approfondire la conoscenza delle rispettive normative e delle problematiche più attuali che si evidenziano nelle loro realtà rispetto al rapporto che ciascuno dei tre Stati ha finora condotto con l'Unione europea. I lavori sono stati pertanto caratterizzati dalla presentazione, da parte dei tecnici dei tre Paesi, di specifici riferimenti sulle rispettive realtà, che hanno permesso di approfondire la reciproca conoscenza delle diverse normative e delle problematiche di maggiore attualità, costituendo anche la base per l'articolato confronto che si è sviluppato. Sono state altresì tenute in considerazione le indicazioni espresse dall'UE a sostegno del processo d'integrazione europeo di questi Paesi.

Le Delegazioni partecipanti hanno espresso vivo apprezzamento per l'organizzazione di questa prima iniziativa comune, che ha costituito un'occasione particolarmente interessante di analisi e di valutazione sulla tematica considerata.

Il 26 marzo 2012 il Segretario di Stato Mularoni ha incontrato a Bruxelles i Ministri degli Esteri di Andorra e Monaco, per fare il punto sulle iniziative già adottate e su quelle da adottarsi nei prossimi mesi in relazione al rapporto con l'Unione Europea, alla luce dell'incontro tecnico che aveva avuto luogo a San Marino il 23 marzo e in vista delle deliberazioni che il Consiglio Europeo era stato invitato ad assumere entro l'anno.

Sempre in tale data i rappresentanti della Segreteria Finanze e di Banca Centrale hanno avuto invece alcuni incontri presso il Consiglio Europeo dei Pagamenti (EPC), organismo con sede a Bruxelles che sviluppa, attraverso proposte normative, il sistema europeo dei pagamenti. Gli incontri sono serviti ad approfondire aspetti tecnici e a favorire il sempre maggiore allineamento di San Marino agli standard europei e la sua integrazione nel sistema dei pagamenti.

Il 27 marzo 2012, a Bruxelles, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Antonella Mularoni, e il Vice Presidente della Commissione Europea e Commissario per gli Affari Economici e Monetari, Olli Rehn, hanno firmato l'Accordo monetario tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea.

L'Accordo sostituisce la Convenzione monetaria che era stata sottoscritta il 29 novembre 2000 fra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana, a ciò delegata dall'Unione Europea, a seguito della decisione del 26 novembre 2009 del Consiglio Europeo, che aveva dato mandato di rinegoziare tale Convenzione. Il nuovo testo prevede il recepimento della normativa comunitaria nel settore della protezione dell'euro contro la contraffazione e in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e allinea la legislazione del settore bancario e finanziario a quella degli Stati membri dell'area euro. Per l'attuazione di tale normativa San Marino potrà avvalersi dell'assistenza tecnica dei competenti servizi comunitari. L'Accordo prevede la creazione di un Comitato misto, composto da rappresentanti di San Marino, Commissione Europea, Banca Centrale Europea e Italia, con il compito di favorire l'attuazione dello stesso e di discutere eventuali modifiche all'elenco delle disposizioni comunitarie che San Marino sarà tenuto ad applicare. Viene inoltre introdotto un nuovo metodo per determinare i massimali di emissione di monete in euro, con una parte fissa e una variabile, al fine di far sì che tutti i Paesi che hanno sottoscritto accordi monetari con la UE godano di un trattamento uniforme. San Marino, attualmente, conia monete per un ammontare di 2.300.000 euro; ammontare che con l'accordo firmato il 27 marzo 2012 passerà a 2.600.000 il primo anno e sarà annualmente rivalutato. Decade infine l'obbligo di servirsi esclusivamente della Zecca italiana per la coniazione. Il nuovo Accordo e le disposizioni in esso contenute pongono San Marino in uno stato di relazione più diretta con l'Unione Europea e favoriscono una maggiore integrazione del nostro Paese nel sistema economico e finanziario europeo.

La Convenzione Monetaria è stata ratificata dal Consiglio Grande e Generale all'unanimità il 1° agosto 2012.

In data 19 giugno 2012 si è tenuta a Bruxelles una riunione del Gruppo EFTA del Consiglio Europeo in cui, facendo seguito a quanto previsto dalla citata Relazione del 14 giugno 2011 al riguardo, si è preso atto del lavoro svolto nell'ultimo anno da parte del Servizio di Azione Esterna della Commissione Europea con la collaborazione dei tre Stati e si è approvata la prosecuzione del percorso di consultazione per giungere a formulare specifiche raccomandazioni sull'integrazione di Andorra, Monaco e San Marino nel mercato interno.

L'11 luglio 2012, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Politici, Antonella Mularoni, ha incontrato a Bruxelles il Presidente della Commissione Europea, José Manuel Barroso.

Il Segretario Mularoni e il Presidente Barroso hanno convenuto sull'importanza di proseguire nel processo di integrazione europea, già avviato da San Marino, Andorra e Monaco.

Il Presidente Barroso ha incoraggiato la Repubblica a continuare le consultazioni in vista della conclusione di un Accordo-quadro che preveda l'accesso al mercato interno europeo.

L'Unione Europea intende presentare, entro la fine del 2012, un documento contenente delle proposte di integrazione, che verranno attentamente valutate dai Governi dei Paesi summenzionati.

Il Presidente Barroso ha infine espresso il suo apprezzamento per il lavoro fin qui svolto da San Marino e l'auspicio che i tre Stati possano giungere a una posizione comune, in modo da facilitare la loro integrazione nel mercato unico europeo.

A tal fine i tre Stati stanno proseguendo intensamente il lavoro di collaborazione alle consultazioni avviate nei loro confronti dai servizi della Commissione europea, con particolare riferimento alle rispettive situazioni in relazione alle quattro libertà fondamentali che caratterizzano il mercato unico.

Tali tematiche ovviamente investono una larga parte della realtà civile, sociale, economica, finanziaria e culturale del Paese: numerosi settori e uffici dello Stato sono dunque stati chiamati a fornire il loro specifico contributo rispetto alle richieste poste dai vari servizi della Commissione europea e alla necessità di evidenziare le eventuali problematiche che essi abbiano registrato, nell'attività da essi abitualmente condotta o seguita, per il nostro Paese nella sua attuale condizione di Stato terzo rispetto all'U.E.

Il Principato di Andorra ospiterà, alla fine del mese di settembre, un secondo incontro fra delegazioni tecniche dei tre piccoli Stati europei, dopo quello organizzato da San Marino nel marzo scorso, per un ulteriore momento di reciproca conoscenza e di approfondimento delle tematiche relative alle restanti libertà (di circolazione delle merci, dei capitali e dei servizi) e rispetto a un più generale quadro di cooperazione con l'Unione Europea, quale utile momento di puntualizzazione prima che, nel periodo immediatamente seguente, il Gruppo EFTA torni a considerare il risultato del processo di consultazioni condotto in questi ultimi mesi dai servizi della Commissione europea con San Marino, Andorra e Monaco ai fini dell'auspicato, successivo inoltro di tale lavoro alla valutazione del Consiglio europeo, chiamato a esprimersi nuovamente entro il prossimo mese di dicembre.

RAPPORTI ECONOMICI CON L'ITALIA

Il Governo sammarinese, conscio dell'assoluta rilevanza che nelle sue relazioni bilaterali assume il rapporto con l'Italia, fin dalla primavera 2009 ha iniziato la trattativa con il Governo italiano volta ad adeguare il DTA già sottoscritto al modello OCSE 2005. Dopo vari incontri bilaterali con i tecnici del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze, il 25 giugno 2009 è stato parafato un Protocollo in tal senso, firmato a Roma il 13 giugno 2012.

Si ricorda che il 31 marzo 2009 era stato firmato a San Marino l'accordo in materia di cooperazione economica e che il 26 novembre 2009, sempre a San Marino, era stato firmato l'accordo in materia di collaborazione finanziaria. Tali Accordi entreranno in vigore all'entrata in vigore del DTA e del relativo Protocollo di emendamento, insieme ai quali sono stati ratificati dal Parlamento sammarinese il 20 giugno 2012.

Negli ultimi tre anni, inoltre, il Parlamento sammarinese, nell'intento di creare un rapporto improntato alla massima trasparenza anche nelle relazioni bilaterali con l'Italia, ha adottato una serie di interventi normativi in vari ambiti. Oltre ai provvedimenti legislativi sullo scambio di informazioni, elencati nella parte dedicata allo stato delle relazioni con

l'OCSE, sono stati compiuti interventi in ambito societario, con l'eliminazione delle società anonime; di contrasto alle frodi e agli illeciti tributari; di adeguamento delle misure per l'esecuzione delle rogatorie e per l'assistenza giudiziaria in materia penale e in campo bancario e finanziario, come l'eliminazione del segreto bancario in presenza di accordi che prevedano lo scambio di informazioni fiscali.

RAPPORTI CON L'OCSE E ACCORDI TIEA E DTA

La Repubblica di San Marino ha sempre attribuito molta importanza allo sviluppo dei rapporti con l'OCSE e ha usufruito delle forme di cooperazione offerte e promosse da tale Organizzazione nei confronti di Paesi non-membri. Un passo decisivo nelle relazioni con l'OCSE è stata l'adesione, nel 2000, al Global Forum sulla Trasparenza e lo Scambio di Informazioni ai fini Fiscali.

L'impegno di San Marino nel perseguimento degli obiettivi del Global Forum, riaffermati e rafforzati a seguito della ristrutturazione di questo organismo nel 2009, è comprovato dai notevoli progressi compiuti nell'ambito della trasparenza e dello scambio di informazioni negli ultimi due anni.

San Marino condivide la visione del Global Forum che la trasparenza, sia a livello nazionale sia internazionale, è imprescindibile per una crescita sostenibile e per un'economia globale solida e forte. Seguendo le linee guida e le raccomandazioni fornite da tale *forum* multilaterale, la Repubblica di San Marino ha notevolmente ampliato la sua rete di accordi e apportato miglioramenti alla propria legislazione interna al fine di assicurare un'ampia cooperazione e un effettivo scambio di informazioni con gli altri Paesi.

Dall'aprile del 2009, San Marino ha concluso un numero significativo di Accordi per lo Scambio di Informazioni e di Accordi per l'Eliminazione della Doppia Imposizione e, tramite Protocolli di emendamento, ha allineato pre-esistenti DTA ai più recenti standard OCSE in materia di scambio di informazioni. Il 23 settembre 2009 San Marino è stato incluso nella *white list* dell'OCSE. Da allora, l'assiduo e determinato impegno del Governo sammarinese ha portato alla firma di numerosi altri DTA e TIEA.

Ad oggi, San Marino ha concluso 13 DTA (compresi, in certi casi¹, i Protocolli di emendamento) e 26 TIEA. 28 di questi accordi sono attualmente in vigore e tutti gli altri accordi firmati ma non ancora in vigore, tranne tre², sono stati ratificati dal Parlamento sammarinese.

Si evidenzia inoltre che San Marino è attivamente impegnato alla conclusione del Protocollo di emendamento al DTA con Cipro al fine di un suo allineamento agli standard OCSE sullo scambio di informazioni.

7 ulteriori DTA (Barbados, Georgia, Grecia, Libia, Qatar, Seychelles e Vietnam) e 1 TIEA (Indonesia) sono già stati parafati e sono pronti per la firma.

Una volta che sarà completata questa prima fase del processo, San Marino avrà concluso 40 Accordi conformi agli standard OCSE, 24 dei quali con Paesi membri dell'OCSE o dell'UE (si veda scheda allegata).

Dal novembre 2010 sono stati compiuti notevoli passi in ambito legislativo, che hanno adeguato la legislazione sammarinese agli standard internazionali. Fra questi vanno sottolineati il Decreto Legge n. 36 del 24 febbraio 2011 (*Misure urgenti di adeguamento agli standard internazionali in materia di trasparenza e scambio di informazioni*) e la

¹ Vale a dire, i Protocolli di emendamento ai DTA con Austria, Belgio, Croazia, Italia, Lussemburgo, Malta e Romania.

² I TIEA con Irlanda e Repubblica Popolare Cinese e il Protocollo di emendamento al DTA con la Croazia.

Legge n. 106 del 22 luglio 2011 (*Disposizioni urgenti per l'implementazione dell'assistenza fiscale tramite lo scambio di informazioni*). Tali provvedimenti hanno creato un assetto legislativo che, mentre sancisce in modo inequivocabile la facoltà degli organi sammarinesi competenti di garantire un ampio ed effettivo scambio di informazioni fiscali, ne consente l'applicabilità con tutti i Paesi con cui sia stato negoziato e concluso, con parafatura o firma, un TIEA o DTA.

Gli enormi e celeri progressi compiuti dalla Repubblica di San Marino sono stati debitamente riconosciuti dal Rapporto Supplementare su San Marino pubblicato dal Global Forum il 26 ottobre 2011, che sancisce la positiva conclusione della prima fase di valutazione su San Marino, dedicata all'analisi del suo quadro normativo e giuridico; la seconda fase, attualmente in corso, valuterà invece l'effettività della dello scambio di informazioni ai fini fiscali.

RAPPORTI CON IL MONEYVAL E IL GAFI

San Marino ha intrapreso e continua un'azione decisa anche nell'ambito del Moneyval, il Comitato del Consiglio d'Europa sulla valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e di lotta al finanziamento del terrorismo, al fine di adeguare l'ordinamento agli standard internazionali in materia. Ha altresì compiuto passi decisivi per assicurare una tempestiva e piena attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI).

Come nel caso dell'OCSE, anche per quanto riguarda il Moneyval l'azione è stata forte e determinata, fornendo risposte adeguate alle preoccupazioni espresse da questo organismo e rispondendo in modo tempestivo ed efficace alle sue richieste e raccomandazioni.

Durante la seduta plenaria di settembre 2011, il Moneyval ha approvato le misure legislative intraprese da San Marino in materia di anti-riciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo, definendole in gran parte conformi agli standard, e ha adottato il rapporto su San Marino, che è pubblicato sul sito web del Moneyval.

Le scelte operate e l'azione portata avanti dal Governo e dalle Autorità sammarinesi hanno avuto un giusto riconoscimento e sono state apprezzate anche dal GAFI, che non ha inserito San Marino nella lista dei Paesi soggetti a stretto monitoraggio. Tale lista, divulgata in occasione della Plenaria GAFI del 25 giugno 2010, è stata recentemente aggiornata e San Marino rimane al di fuori della soglia di attenzione.

Va altresì evidenziato che il Parlamento sammarinese ha provveduto a ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, il Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini, e il Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria, firmati a Palermo il 14 dicembre 2000 e ratificati il 1° giugno 2010.

Ha inoltre ratificato, il 22 luglio 2010, la nuova Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, adottata a Varsavia il 16 maggio 2005, che è entrata in vigore il 1° novembre 2010.

RAPPORTI CON IL GRECO

Il *Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la Corruzione* (GRECO), Accordo parziale dell'Organizzazione di Strasburgo al quale San Marino ha aderito nell'agosto del 2010, ha l'obiettivo di migliorare la capacità degli Stati membri di lottare contro la corruzione, fenomeno insidioso e multiforme dal quale nessun Paese può ritenersi immune.

L'adesione al GRECO e l'attenzione al tema della corruzione si sono inseriti nel quadro di un forte impegno del Governo e del Parlamento sammarinesi teso ad adeguare la normativa e la prassi interne agli standard internazionali in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, di scambio d'informazioni fiscali e di trasparenza del sistema economico-finanziario.

Il lavoro di esame delle situazioni nazionali viene svolto dal GRECO attraverso la raccolta d'informazioni che scaturiscono dalla compilazione di questionari e le visite di valutazione nei Paesi membri, che sfociano in rapporti approfonditi, contenenti indicazioni alle quali gli Stati sono chiamati a dar seguito.

La visita cui San Marino è stato sottoposto dal 20 al 24 giugno 2011 ha riguardato i temi dei primi due cicli di valutazione, aventi ad oggetto una serie di aspetti fondamentali nella lotta alla corruzione, in particolare: indipendenza, grado di specializzazione e risorse degli organi nazionali incaricati di prevenire e combattere la corruzione, attività investigativa, prevenzione e lotta al riciclaggio, vigilanza sulle attività economiche, legislazione fiscale e finanziaria, entità e ambito d'applicazione delle immunità previste dall'ordinamento, struttura e funzionamento della Pubblica Amministrazione, legislazione relativa alle persone giuridiche.

Dalla visita di valutazione sono scaturiti suggerimenti, osservazioni e "raccomandazioni" da parte del GRECO, contenuti nel Rapporto sul Primo e Secondo Ciclo di Valutazione congiunti su San Marino che è stato esaminato e adottato, rispettivamente, il 5 e il 9 dicembre scorsi a Strasburgo.

In totale, il GRECO ha rivolto a San Marino 16 raccomandazioni, di seguito elencate, le quali devono essere lette come un incoraggiamento a proseguire sulla strada dell'adeguamento ai principali standard internazionali in materia di lotta alla corruzione e di una loro piena applicazione pratica:

- i) sviluppare, con la partecipazione della società civile, un programma generale di lavoro in materia di lotta alla corruzione che comprenda i seguenti aspetti: (a) studio delle caratteristiche della corruzione nelle sue varie forme e settori esposti al rischio; (b) individuazione e sviluppo delle riforme necessarie nel campo dei contratti e degli appalti pubblici, nonché in qualsiasi altra area a rischio; (c) provvedimenti per sensibilizzare sull'importanza di combattere la corruzione nelle sue diverse forme, anche sottolineando la necessità di segnalare casi di pratiche scorrette (paragrafo 24 del Rapporto);
- ii) (i) garantire che il livello di specializzazione delle autorità responsabili della fase istruttoria, del perseguimento e del giudizio relativamente ai reati di corruzione sia aumentato e (ii) istituire un programma globale di formazione specializzata per i giudici, per le autorità responsabili del perseguimento dei reati e gli agenti di polizia, al fine di migliorare e condividere le conoscenze comuni su come trattare i reati di corruzione (paragrafo 66 del Rapporto);

- iii)** adottare un approccio maggiormente pro-attivo nelle indagini sui casi di corruzione, anche utilizzando nel migliore dei modi il sistema esistente per le tecniche investigative speciali, con le opportune tutele giuridiche e giudiziarie (paragrafo 68 del Rapporto);
- iv)** agevolare la segnalazione dei casi sospetti di corruzione agli organi preposti all'applicazione della legge, (i) istituendo una linea di assistenza telefonica e (ii) sviluppando meccanismi legislativi e pratici per la tutela dei testimoni (paragrafo 69 del Rapporto);
- v)** al fine di rafforzare il contributo offerto dal regime antiriciclaggio al contrasto della corruzione, (i) stabilire un programma di impegno pubblico per una maggiore sensibilizzazione generale e diffusione delle migliori pratiche, nonché consigli in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione; (ii) esplorare, consultandosi con gli Ordini dei commercialisti/ragionieri, revisori contabili, professionisti legali e consulenti, le ulteriori misure da attuare per migliorare la situazione relativamente alle segnalazioni dei casi sospetti di corruzione e riciclaggio agli organismi competenti (paragrafo 105 del Rapporto);
- vi)** redigere documenti di orientamento chiari riguardanti le migliori pratiche per la gestione e il controllo del sequestro/confisca di denaro da parte degli organi di Polizia (soprattutto la Guardia di Rocca) (paragrafo 107 del Rapporto);
- vii)** adottare un'appropriata legislazione sulla libertà di informazione e introdurre misure adeguate per la sua attuazione (paragrafo 156 del Rapporto);
- viii)** rafforzare gli attuali meccanismi di assunzione e di avanzamento nel settore pubblico al fine di garantire che tali meccanismi siano equi, si basino sul merito e siano trasparenti (paragrafo 157 del Rapporto);
- ix)** (i) adottare un codice di condotta per i pubblici agenti; (ii) migliorare la gestione dei conflitti di interesse e regolamentare il passaggio dei pubblici agenti al settore privato ("pantouflage"); (iii) promuovere la formazione e creare meccanismi per fornire ai pubblici agenti linee guida a livello individuale su questioni relative alla deontologia, alla corruzione e alla sua prevenzione; (iv) far sì che la società civile e i media prendano confidenza con tali iniziative così da essere pienamente al corrente della condotta che ci si deve attendere dai pubblici agenti (paragrafo 159 del Rapporto);
- x)** creare un adeguato sistema di protezione per coloro che, in buona fede, segnalano casi sospetti di corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione (soggetti segnalanti) (paragrafo 160 del Rapporto);
- xi)** valutare adeguatamente, in termini di rischi, il processo decisionale nel campo della concessione delle licenze edilizie ai fini della lotta alla corruzione e sottoporre tale processo ad un adeguato meccanismo di controllo (paragrafo 162 del Rapporto);

- xii)** chiarire le disposizioni relative alla responsabilità delle persone giuridiche al fine di garantire che tale responsabilità si applichi anche alle situazioni in cui i reati di corruzione commessi dalle persone giuridiche siano il risultato di una mancata vigilanza o di un mancato controllo da parte di una persona fisica (paragrafo 218 del Rapporto);
- xiii)** garantire che i funzionari di polizia, i pubblici ministeri e i giudici ricevano la necessaria formazione al fine di applicare appieno le disposizioni in vigore sulla responsabilità delle persone giuridiche (paragrafo 219 del Rapporto);
- xiv)** considerare la possibilità di emendare la legislazione al fine di escludere espressamente la deducibilità fiscale delle tangenti o di altre spese collegate ai reati di corruzione (paragrafo 221 del Rapporto);
- xv)** che le autorità tributarie prestino maggiore attenzione al problema della corruzione, in particolare sviluppando direttive o linee guida adeguate, nonché promuovendo una specifica formazione relativamente all'individuazione di presunti reati di corruzione e alla relativa segnalazione alle competenti autorità preposte all'applicazione della legge (paragrafo 222 del Rapporto);
- xvi)** rivedere e rafforzare le sanzioni applicabili per i reati contabili al fine di garantire che siano efficaci, proporzionali e dissuasive (paragrafo 223 del Rapporto).

Al nostro Paese viene richiesto di assicurare la realizzazione delle suddette raccomandazioni entro il 30 giugno 2013. In tale data il GRECO stilerà un Rapporto di Conformità che conterrà una valutazione approfondita circa le misure adottate da San Marino al fine di conformarsi alle sedici raccomandazioni espresse nel Rapporto di Valutazione.

La recentissima crisi di Governo, purtroppo, non agevola una realizzazione completa delle suddette raccomandazioni entro i tempi previsti dal GRECO. Tuttavia, si cercherà di utilizzare i mesi di ordinaria amministrazione per preparare quanto necessario al fine di una rapida adozione all'inizio della prossima legislatura.

ACCORDI VARI E INTESE

Oltre alle intese di carattere economico e finanziario - oggetto di punti specifici in questo resoconto - da luglio 2010 ad agosto 2012 sono state raggiunte diverse intese e firmati, ratificati o entrati in vigore significativi Accordi. Fra questi si segnalano i seguenti:

- Il 22 luglio 2010 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato l'Accordo in materia di cooperazione in campo culturale, educativo e scientifico con la Repubblica Ellenica.
- Il 17 novembre 2010 il Segretario di Stato per la Sanità, Claudio Podeschi, ha firmato a Roma due Protocolli di Cooperazione con il Ministro per la Salute, Ferruccio Fazio, in materia di integratori alimentari, cosmetici e presidi medico-chirurgici. Entrambi i Protocolli sono entrati in vigore al momento della firma.

- Il 24 novembre 2010 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani. La Convenzione è entrata in vigore il 1° marzo 2011.

- Il 7 dicembre 2010 il Segretario di Stato per il Territorio, l'Ambiente e l'Agricoltura, Gian Carlo Venturini, ha firmato a San Marino un Memorandum di Intesa nel settore dell'agricoltura con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Repubblica italiana, Giancarlo Galan. L'Intesa è da subito entrata in vigore.

- Il 14 aprile 2011 San Marino ha firmato con l'Italia il Primo Protocollo di collaborazione culturale e scientifica, previsto dall'omonimo Accordo bilaterale del 2001. Nell'occasione l'intesa è stata sottoscritta dal Segretario di Stato per l'Istruzione, Romeo Morri, e dall'On.le Franco Narducci, Vice-Presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, che ha partecipato anche all'avvio delle varie celebrazioni predisposte dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e da quella per l'Istruzione e Cultura d'intesa con l'Ambasciata di Italia, dedicate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

- Il 27 aprile 2011 è stata approvata dal Consiglio Grande e Generale l'adesione all'Atto di Ginevra relativo all'Accordo dell'Aja in materia di registrazione internazionale di disegni e modelli industriali, concluso a Ginevra il 2 luglio 1999.

- Sempre in data 27 aprile 2011 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato lo Scambio di Lettere tra la Repubblica di San Marino e l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) del 5 ottobre e 16 dicembre 2010, volto ad emendare il Protocollo all'Accordo per l'applicazione delle misure di sicurezza in relazione al Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari del 3 marzo 1995 e 7 settembre 1998. L'entrata in vigore risale al 5 maggio 2011.

- Il 13 giugno 2011 il Segretario di Stato Mularoni - in qualità di Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali, ai sensi della Convenzione dell'Aja del 1993 - ha firmato a Firenze un Protocollo di collaborazione in materia di adozione internazionale di minori con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, Carlo Giovanardi, quale Presidente della Commissione Adozioni Internazionali italiana (CAI). Il Protocollo è entrato in vigore da subito.
Nella stessa materia nel settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni aveva sottoscritto anche uno specifico Accordo in materia di adozione internazionale con il Sottosegretario della Repubblica delle Filippine, Pablo Luwalhati, per promuovere una diretta collaborazione fra i due Paesi ai fini dell'adozione di bambini da parte di residenti a San Marino. In tale ambito, nel maggio 2011 si è svolta anche una missione a livello tecnico a Manila per perfezionare i diversi aspetti relativi all'attuazione di tale Accordo. Anche con l'India si è raggiunta un'intesa a livello tecnico per la collaborazione fra le due Autorità Centrali in materia di adozioni. Anch'essa è già operativa.

- Il 6 luglio 2011 è stata firmata a Strasburgo, dal Rappresentante Permanente presso il Consiglio d'Europa, Ambasciatore Barbara Para, alla presenza del Segretario Generale

Aggiunto del Consiglio d'Europa, Maud de Boer-Buquicchio, la "Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea" (Convenzione di Lisbona). Ratificata dal Parlamento sammarinese il 28 settembre 2011, la Convenzione è entrata in vigore il 1° febbraio di quest'anno.

Con l'adesione a tale strumento, San Marino rende più facile la sua collaborazione con gli altri Stati in materia di riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore.

- Il 21 luglio 2011 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato i due Protocolli opzionali alla Convenzione sui diritti del fanciullo, rispettivamente sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati e sulla vendita di bambini, la prostituzione e la pornografia infantili, fatti a New York il 25 maggio 2000.

Gli strumenti di ratifica sono stati depositati dal Segretario di Stato agli Esteri in occasione della sua partecipazione a New York alla 66a Assemblea Generale dell'ONU nel settembre 2011. Entrambi i Protocolli sono entrati in vigore il 26 ottobre dello stesso anno.

- Sempre il 21 luglio 2011, il Consiglio Grande e Generale ha ratificato l'emendamento all'art. 8 dello Statuto della Corte Penale Internazionale, adottato a Kampala il 10 giugno 2010.

Lo strumento di ratifica è stato depositato dal Segretario di Stato agli Esteri in occasione della sua partecipazione alla 66a Assemblea Generale dell'ONU nel settembre 2011.

- Il 28 luglio 2011 è stato firmato a Roma l'Accordo fra la Repubblica di San Marino e la Repubblica di Cipro in materia di Cooperazione turistica. Ratificato dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2011, l'Accordo è entrato in vigore il 13 ottobre successivo.

- Il 2 agosto 2011 è stato firmato a Roma l'Accordo per la promozione e protezione reciproca degli investimenti con la Repubblica Federale di Bosnia ed Erzegovina. L'Intesa, ratificata dal Parlamento sammarinese il 13 settembre 2011, è entrata in vigore il 24 maggio 2012.

- Sempre a Roma, il 4 agosto 2011 è stata sottoscritta un'Intesa tecnica in materia di Polizia Amministrativa con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano per lo scambio di informazioni finalizzato ai trasferimenti e alla movimentazione di armi, munizioni e materiali esplosivi.

A siglare l'Intesa bilaterale sono stati il Capo della Polizia italiana, Prefetto Antonio Manganeli, da una parte, e l'Ambasciatore di San Marino in Italia, Daniela Rotondaro, dall'altra. L'Intesa è entrata in vigore al momento della firma.

- Il 24 agosto 2011 a San Marino è stato firmato con l'Italia (dal Segretario di Stato all'Istruzione, Romeo Morri, da parte sammarinese, e dall'Ambasciatore d'Italia a San Marino, Giorgio Marini, dall'altra) un Accordo sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari rilasciati nella Repubblica di San Marino e nella Repubblica Italiana ai fini del proseguimento degli studi. L'Intesa è stata ratificata dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2011.

- A livello di collaborazione con le Regioni e i Comuni italiani, nel novembre e dicembre 2011 San Marino ha raggiunto alcune intese in materia di gestione di rifiuti urbani e speciali, anche pericolosi, prodotti in territorio e destinati al recupero e allo smaltimento. Le Intese sono immediatamente entrate in vigore.
- Il 18 novembre 2011 è stata sottoscritta a San Marino una Dichiarazione di Intenti ai fini dello scambio di informazioni per il controllo del terrorismo tra il Centro per il Controllo del Terrorismo degli USA e l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol di San Marino. L'Intesa è già operativa.
- In data 29 febbraio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha sottoscritto a Roma, per conto del Congresso di Stato, un Accordo con il Governo della Repubblica italiana sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, che è stato ratificato da San Marino il 3 maggio di quest'anno.
- Il 27 marzo 2012 è stata sottoscritta a Bruxelles la Convenzione Monetaria con l'Unione Europea. L'Accordo è stato ratificato nella seduta del Consiglio Grande e Generale di agosto 2012.
- Il 12 aprile 2012 è stato sottoscritto a Baku un Accordo in materia di cooperazione turistica tra il Governo della Repubblica di San Marino, rappresentato dal Segretario di Stato al Turismo, Fabio Berardi, e il Governo della Repubblica dell'Azerbaijan, rappresentato dal Ministro per il Turismo, Abulfas Garayev.
- Il 9 maggio 2012 è stato firmato a San Marino un Memorandum d'Intesa tra la Segreteria di Stato alla Sanità e la Sicurezza Sociale, rappresentata dal Segretario di Stato, Claudio Podeschi, e il Ministero della Salute della Repubblica italiana, nella persona del Ministro Renato Balduzzi, sulla cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche. L'Intesa è entrata in vigore immediatamente.
- Il 18 maggio 2012 è stato firmato a Roma l'Accordo per la promozione e protezione reciproca degli investimenti fra il Governo della Repubblica di San Marino e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania.
- Il 13 giugno 2012 a Roma, presso il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, il Segretario di Stato Antonella Mularoni ha sottoscritto con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Giulio Terzi di Sant'Agata, il Protocollo di modifica della Convenzione del 21 marzo 2002 per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi fiscali.
Il suddetto Protocollo e la Convenzione del 2002, in uno con l'Accordo di Cooperazione Economica e con l'Accordo di Collaborazione in materia finanziaria, rispettivamente sottoscritti a San Marino il 31 marzo 2009 e il 26 novembre 2009, sono stati ratificati da San Marino nella sessione consiliare di giugno 2012 (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a pag. 6, par. "Rapporti economici con l'Italia"*).

- Il 18 luglio 2012 è stata sottoscritta a San Marino un'Intesa tra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo degli Stati Uniti d'America sul miglioramento dello scambio di informazioni in materia di contrasto alla criminalità. L'Intesa è già operativa.

ACCORDI PER LO STABILIMENTO DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE

L'elenco comprende gli accordi firmati, quelli ratificati e quelli entrati in vigore nel periodo compreso fra luglio 2010 e agosto 2012.

- Il 21 ottobre 2010 il Consiglio Grande e Generale ha ratificato l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica del Libano.
- Il 30 novembre 2010 è entrato in vigore l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con il Regno del Lesotho.
- Il 15 dicembre 2010 è entrato in vigore l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con il Regno d'Arabia Saudita.
- Con Scambio di Note del 23 marzo 2011 e del 7 aprile 2011 sono state stabilite le relazioni diplomatiche fra la Repubblica di San Marino e la Repubblica delle Maldive.
- Il 7 aprile 2011 è stato firmato a San Marino l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica dell'Iraq, ratificato dal Parlamento sammarinese il 30 novembre 2011 ed entrato in vigore il 9 dicembre dello stesso anno.
- Il 12 aprile 2011 è stato firmato a New York l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con il Regno di Cambogia. Ratificato dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2011, l'Accordo è entrato in vigore il 29 settembre dello stesso anno.
- Il 1° giugno 2011 è entrato in vigore l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica di Angola.
- Con Scambio di Note del 7 giugno 2011 e dell'11 luglio 2011 è stata formalizzata l'elevazione delle relazioni a livello diplomatico con il Principato del Liechtenstein. Ratificato dal Consiglio Grande e Generale il 13 settembre 2011, l'Accordo è entrato in vigore il 21 ottobre dello stesso anno.
- Il 26 settembre 2011 è stato sottoscritto a New York l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica dell'Indonesia, ratificato dal Parlamento sammarinese il 30 novembre 2011 ed entrato in vigore il 9 dicembre dello stesso anno.
- Il 7 ottobre 2011 è entrato in vigore l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica Democratica di Timor Est.

- Il 3 maggio 2012 è stato firmato a Roma l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica del Kosovo. L'Accordo è stato ratificato dal Consiglio Grande e Generale il 12 luglio 2012.
- Il 7 giugno 2012 è stato sottoscritto a Roma l'Accordo sullo stabilimento delle relazioni diplomatiche con la Repubblica Democratica Socialista dello Sri Lanka.

PARTECIPAZIONE AI PRINCIPALI EVENTI INTERNAZIONALI

- Il 17 luglio 2010 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato alla Riunione Ministeriale Informale dell'OSCE, che ha avuto luogo ad Almaty (Kazakistan), intervenendo nel dibattito. Nell'occasione, il Segretario di Stato ha avuto anche numerosi incontri bilaterali.
Conformemente a quanto deciso in quella riunione, si è successivamente svolto ad Astana, sempre in Kazakistan, nel mese di dicembre, un Vertice dei Capi di Stato e di Governo, cui anche San Marino ha partecipato.
- Nel settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni è intervenuto nell'ambito dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Anche in tale occasione ha avuto modo di incontrarsi con molti colleghi di altri Paesi, per illustrare le principali problematiche di San Marino e confrontarsi sulle principali sfide di comune coinvolgimento.
- Il Segretario di Stato Mularoni ha preso parte ai lavori della 121a sessione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, svoltasi a Istanbul l'11 maggio 2011.
Il Segretario è intervenuto durante il dibattito, esprimendo il sostegno di San Marino all'impegno che il Consiglio d'Europa spiega nei diversi settori, dai diritti dell'uomo alla convivenza nel continente europeo nel 3° millennio; dalla democrazia alla cooperazione anche con i Paesi più vicini all'Europa, a partire da quelli che si affacciano sul mare Mediterraneo.
Nell'occasione il Segretario di Stato ha altresì avuto una serie di incontri bilaterali.
- Il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, il 16 maggio 2011, su invito del Governo Italiano, a una conferenza svoltasi a Roma, presso la Farnesina, sulla *global governance* e sulla riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, alla presenza del Presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU, Joseph Deiss, presentando la posizione sammarinese rispetto anche alla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
In tale sede ha altresì partecipato a un incontro specifico dei Paesi membri del Gruppo informale *Uniting for Consensus*, di cui San Marino è parte. Nell'occasione, il Segretario di Stato ha avuto incontri con vari colleghi.
- Il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha preso parte ai lavori della 66° Assemblea Generale dell'ONU e il 27 settembre 2011 è intervenuto con un discorso nel quale ha trattato i principali temi internazionali, sottolineando l'impegno sammarinese soprattutto sul fronte della cooperazione e della tutela dei diritti umani.
L'occasione della trasferta newyorkese ha dato modo al Segretario Mularoni di avere numerosi incontri bilaterali con i colleghi di altri paesi.

- In data 24 novembre 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato a Vienna al Consiglio permanente dell'OSCE, intervenendo sui temi maggiormente sensibili e di attualità e sottolineando l'importanza del ruolo svolto dall'Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza in Europa.
- Il 6 dicembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha preso parte, a Vilnius, (Lituania) al 18° incontro del Consiglio ministeriale dell'OSCE. Il Segretario Mularoni ha colto l'occasione per intrattenere colloqui con i colleghi di numerosi paesi aderenti all'Organizzazione.
- Il 17 e 18 maggio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato, a New York, al Dibattito tematico di alto livello su “Lo stato dell'economia e della finanza mondiali nel 2012”, organizzato congiuntamente dal Segretario Generale delle Nazioni Unite e dal Presidente dell'Assemblea Generale.
La Repubblica di San Marino, assieme alla Turchia, è stata co-presidente dell'evento. Obiettivo del dibattito l'individuazione di nuove idee per la gestione della crisi internazionale e per una sua rapida soluzione.
- Il 23 maggio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato, a Strasburgo, alla 122a sessione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, incentrata in particolare sul tema della politica dell'Organizzazione di Strasburgo riguardo alle regioni limitrofe.

PRINCIPALI VISITE E INCONTRI DEL SEGRETARIO DI STATO

- Nell'agosto 2010 il Segretario di Stato Antonella Mularoni ha effettuato una visita ufficiale in Malesia, dove si è incontrata con il Vice Ministro degli Affari Esteri e con personalità del mondo politico ed economico, e una a Singapore, dove è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri, George Yeo.
Quest'ultimo il 19 aprile dello stesso anno aveva compiuto una visita ufficiale a San Marino.
- Nello stesso mese il Segretario di Stato agli Affari Esteri si è incontrato nuovamente con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica italiana, Franco Frattini, che ha annunciato l'apertura, nel settembre successivo, di un tavolo tecnico bilaterale alla Farnesina, alla presenza anche dei rappresentanti del Ministero dell'Economia.
A tale incontro hanno fatto seguito vari ulteriori colloqui con il collega italiano.
- L'11 novembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni, unitamente al Segretario di Stato per l'Industria, Artigianato e Commercio, Marco Arzilli, ha effettuato una visita in India, per incontrare il Ministro di Stato per gli Affari Esteri, il Ministro di Stato per il Commercio e l'Industria e il Primo Segretario del Primo Ministro indiano.
- Il 17 novembre 2010 il Segretario di Stato Antonella Mularoni, su invito dell'Ambasciatore del Belgio in Italia, Jan De Bock, ha preso parte a Roma a una

colazione offerta agli Ambasciatori dei Paesi dell'Unione Europea in occasione della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea.

Nell'occasione, il Segretario di Stato, quale ospite dell'Ambasciatore belga, ha avuto modo di illustrare agli intervenuti il percorso compiuto da San Marino sulla strada della cooperazione internazionale e la posizione di San Marino rispetto all'Unione Europea.

- Il 18 febbraio 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha effettuato una visita ufficiale nel Principato di Andorra, incontrando il Capo del Governo, Jaume Bartumeu - che già aveva compiuto una visita ufficiale a San Marino il 5 luglio 2010 - con il quale ha avuto una serie di colloqui incentrati principalmente sui rapporti dei rispettivi Stati con l'Unione Europea, e il Ministro degli Affari Esteri, Xavier Espot Mirò, che aveva egualmente compiuto una visita ufficiale a San Marino.
- Il 28 febbraio 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, a New York, a un incontro con il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, nell'ambito della visita effettuata dalla Reggenza, accompagnata nell'occasione anche dal Segretario di Stato alla Sanità.
- L'8 marzo 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha incontrato a Roma il Vice Primo ministro e ministro degli Affari Esteri Israeliano, Avigdor Liberman; incontro che ha contribuito al rafforzamento delle relazioni fra i due Paesi.
Su invito del collega, dal 10 al 12 ottobre 2011 il Segretario di Stato si è poi recato in visita ufficiale in Israele per incontrare il Presidente israeliano, Simon Peres, lo stesso Avigdor Liberman, nonché i rappresentanti del mondo economico e imprenditoriale del Paese mediorientale.
- Il 6 settembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha incontrato a Bruxelles il Presidente del Consiglio Europeo, Herman Van Rompuy.
L'incontro ha riguardato l'intenzione sammarinese di proseguire nel processo di integrazione europea (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a pag. 3, par. "Il processo di integrazione europea"*).
- In data 21 settembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha accompagnato i Capitani Reggenti, Maria Luisa Berti e Filippo Tamagnini, in visita al Presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, presso il Quirinale.
Tema del colloquio il rapporto bilaterale fra i due Stati.
- Il 25 novembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri, su invito del Ministro degli esteri Karel Schwarzenberg, ha compiuto una visita ufficiale nella Repubblica Ceca, nel corso della quale ha firmato l'Accordo per lo scambio di informazioni fiscali fra i due Paesi.
Vari gli incontri cui ha preso parte la Mularoni, fra i quali quello col Vice ministro delle finanze, Ladislav Mincic, e con il Presidente della Commissione del Bilancio del Parlamento ceco, Pavel Suchánek.
- Il 29 febbraio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri, accompagnata dal collega agli Interni, Valeria Ciavatta, ha sottoscritto, con il Ministro dell'Interno italiano,

Anna Maria Cancellieri, l'Accordo fra i due Governi sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità.

- In data 27 marzo 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri, accompagnato dal Segretario di Stato per le Finanze, Pasquale Valentini, ha incontrato a Bruxelles il Vice presidente della Commissione europea e Commissario per gli Affari Economici e Monetari, Olli Rehn.

Nell'occasione è stata sottoscritta la Convenzione Monetaria tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a pag. 5, par. "Il processo di integrazione europea*).

- Il 13 giugno 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri, accompagnato dal collega alle Finanze, Pasquale Valentini, ha incontrato, presso la Farnesina, l'omologo italiano Giulio Terzi di Sant'Agata, con il quale ha sottoscritto il Protocollo di Modifica della Convenzione del 21 marzo 2002 per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi fiscali.

L'occasione è stata propizia per un cordiale colloquio fra le due delegazioni, nel corso del quale è stata ribadita la ritrovata sintonia fra i due Paesi (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia alle pagg. 5-6, par. "Rapporti economici con l'Italia*).

- Dal 5 al 10 luglio 2012, su invito del Ministro degli esteri della Repubblica Popolare Cinese, Yang Jechi, il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha compiuto una visita ufficiale nel Paese, nel corso della quale, oltre ad intrattenersi con l'omologo cinese, ha incontrato il Vice Ministro degli Esteri con delega agli Affari Europei, Song Tao, e Ministro dell'amministrazione statale della tassazione, Xiao Jie, col quale ha proceduto alla firma dell'Accordo per lo scambio di informazioni in materia fiscale. L'occasione ha consentito anche alla delegazione sammarinese, composta dal Presidente della Commissione Politico Consiliare Affari Esteri, Gian Franco Terenzi e dall'Ambasciatore in Cina, Savina Zafferani, di visitare la città di Daljan.

- In data 11 luglio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha incontrato a Bruxelles il Presidente della Commissione Europea, José Manuel Barroso.

Nel corso del colloquio il Segretario Mularoni e il Presidente Barroso hanno convenuto sull'importanza di proseguire nel processo di integrazione europea già avviato da San Marino (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia alle pagg. 5-6, par. "Il processo di integrazione europea*).

VISITE A SAN MARINO

- Il 20 settembre 2011 una delegazione della Comunità di Sant'Egidio, guidata dal suo Presidente, Marco Impagliazzo, ha compiuto una visita a San Marino.

Nell'occasione è stato ribadito l'impegno del Governo sammarinese a dare il proprio contributo alla cooperazione internazionale e nello specifico a sostenere un significativo progetto che la Comunità realizza in Guinea per la cura dei malati affetti da HIV.

- Il 19 ottobre 2011 il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, Fra' Matthew Festing, si è recato in visita a San Marino.
Nel corso dei colloqui fra il Gran Maestro e i Rappresentanti di Stato e di Governo sono stati espressi il comune impegno per la solidarietà e l'assistenza umanitaria, le ottime relazioni bilaterali e le collaborazioni previste, fra cui un'emissione filatelica congiunta.
- Dal 21 febbraio al 2 marzo 2012 il Fondo Monetario ha effettuato la propria visita annuale a San Marino.
La valutazione del FMI sul percorso intrapreso e sulle riforme attuate è stata positiva, nonostante siano stati rilevati i dati inerenti le conseguenze di una crisi globale che si è ripercossa duramente anche su San Marino.
- Dal 29 marzo al 2 aprile 2012 si è svolta a San Marino la visita ufficiale del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Thorbjørn Jagland, che ha pronunciato l'Orazione Ufficiale nel corso della Cerimonia d'Insediamento dei Capitani Reggenti.
Nel corso della visita il Segretario Generale ha presentato ai rappresentanti della società sammarinese e alla stampa il Rapporto "Vivere insieme", redatto da eminenti personalità del Consiglio d'Europa per analizzare, prevenire e reprimere i fenomeni di discriminazione e intolleranza che si verificano ancora nel nostro continente.
Infine, il Segretario Generale si è incontrato con le rappresentanze dei Gruppi Consiliari e con la Delegazione Parlamentare Sammarinese presso il Consiglio d'Europa.
- In data 25 aprile 2012 si è svolta la visita ufficiale del Vice Ministro per gli Affari Esteri dell'Australia, Richard Marles.
Nel colloquio con il Segretario di Stato agli Affari Esteri il Vice Ministro ha manifestato vivo interesse per l'evoluzione in atto a San Marino, tesa alla trasparenza e al rispetto delle regole internazionali, all'internazionalizzazione della propria economia, alla ricerca di nuovi mercati, alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale e alla qualificazione dell'offerta turistica.
L'esponente del Governo australiano ha condiviso con i rappresentanti dell'Esecutivo sammarinese la volontà di intensificare le relazioni economiche, il turismo e gli scambi culturali anche attraverso un Accordo, la cui trattativa è in corso, sui visti per soggiorni dei giovani dei due Paesi che intendano allo stesso tempo studiare e lavorare nell'altro Stato.
- Il 26 aprile 2012 è giunto in visita a San Marino il Presidente della camera dei Poteri Locali del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa (CPLRE), Jean-Claude Frécon.
Il Presidente ha espresso apprezzamento per l'attività della delegazione sammarinese presso la Camera dei Poteri Locali e ha auspicato che San Marino possa presto aderire alla "Carta Europea dell'Autonomia Locale", strumento che favorisce il miglioramento della *governance* locale e un maggior coinvolgimento dei cittadini nella gestione della collettività.
Gli esponenti del Governo sammarinese hanno espresso il loro intendimento di lavorare affinché tale adesione possa aver luogo al più presto, previa opportuna verifica della compatibilità della normativa in materia.

- Il 20 giugno 2012 il Vice Ministro degli Affari Esteri della Repubblica del Perù, José Beraún Aranibar, ha reso visita alla Repubblica di San Marino.
Nel corso dei colloqui con i rappresentanti del Governo sammarinese è stata sottolineata l'importanza del consolidamento del rapporto bilaterale, che vede da tempo in atto collaborazioni nell'ambito delle Nazioni Unite e di altre Organizzazioni Internazionali, con una particolare attenzione all'intensificazione delle relazioni di natura economica.
Il Vice Ministro ha assicurato l'impegno di farsi portavoce presso il proprio Governo della volontà sammarinese di approfondire le opportunità di natura economica e di addivenire presto alla sottoscrizione dell'Accordo contro le doppie imposizioni fiscali.

- Il 15 giugno 2012 si è recato in visita a San Marino il Vice Ministro degli Affari Esteri del Kazakhstan, Rapol Zhoshybayev.
Nel corso dell'incontro con una delegazione di Governo sono stati approfonditi i temi della cooperazione economica, turistica e culturale fra i due Paesi.

- Il 15 giugno 2012 si è svolta la visita dell'Ambasciatore di Cuba presso la Repubblica di San Marino, Milagros Carina Soto Agüero.
Le parti hanno confermato l'ottimo stato delle relazioni fra i due Paesi, che quest'anno compiono trent'anni, ed è stata espressa la ferma intenzione di approfondire le opportunità di cooperazione fra i due Paesi.
L'Ambasciatore cubano ha incontrato anche i Rappresentanti della Camera di Commercio, delle categorie economiche, dell'Ufficio di Stato per il Turismo, dei Tour Operator e dell'Università.

- In data 15 giugno 2012 l'Ambasciatore di Israele ha organizzato, come è consuetudine degli ultimi anni, una cena a San Marino, cui hanno preso parte esponenti del mondo politico, economico e culturale.

- Il 2 luglio 2012 ha avuto luogo la visita ufficiale del Vice Primo Ministro e Ministro per gli Affari Esteri di Israele, Avigdor Liberman.
Nel corso dell'incontro con il Segretario di Stato agli Affari Esteri sono state ribadite le ottime relazioni a livello bilaterale e multilaterale; è stata espressa la volontà sammarinese di dare, nel contesto internazionale, il massimo contributo per una pacifica soluzione della questione israelo - palestinese, nel rispetto dei valori di cooperazione, di salvaguardia dei diritti umani, di tolleranza e di dialogo fra i popoli.

- Il 24 agosto 2012 il Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Nassir Abdulaziz Al-Nasser, ha reso visita a San Marino. L'Ospite si è intrattenuto a colloquio con il Segretario di Stato per gli Affari Esteri: l'attività di San Marino presso le Nazioni Unite e i principali temi di politica internazionale sono stati al centro dell'incontro, nel corso del quale il Presidente Al-Nasser ha avuto parole di elogio per il ruolo attivo che San Marino svolge in seno all'Organizzazione. Sono stati ricordati il recente impegno sammarinese del maggio scorso, quando San Marino è stato incaricato di organizzare, insieme alla Turchia, un Dibattito tematico ad alto livello sullo "Stato dell'Economia e la Finanza Mondiale nel 2012", su incarico del Presidente Al-Nasser e del Segretario Generale, Ban Ki-moon; nonché l'impegno sammarinese in

tanti ambiti, incluso quello della riforma del Consiglio di Sicurezza e dell'Assemblea Generale dell'ONU.

INIZIATIVE VARIE

- L'11 settembre 2010 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato, a Roma, alla presentazione del libro "Una democrazia di pietra sul Titano", di Francesca Bottari, realizzato in riferimento all'ingresso di San Marino (8 luglio 2008) nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco; pubblicazione che il 31 marzo 2011 è stata anche presentata a San Marino al Corpo Diplomatico e Consolare.
- Il 22 settembre 2010 le Commissioni Esteri del Consiglio Grande e Generale e della Camera dei Deputati si sono riunite congiuntamente a Roma, facendo seguito alla precedente riunione congiunta svoltasi a San Marino il 5 novembre 2009. Al termine dell'ampio confronto sulle principali problematiche oggetto di trattativa fra i due Paesi sul piano bilaterale hanno emesso un comunicato congiunto sollecitando i due rispettivi Governi "a concludere il confronto aperto in tempi rapidi, tali da non pregiudicare gli interessi economici in gioco".
- Il 1° ottobre 2010 l'ex Procuratore nazionale italiano antimafia, Pier Luigi Vigna, è stato Oratore Ufficiale della cerimonia reggenziale nell'ambito di un rapporto di collaborazione e amicizia instauratosi con le istituzioni sammarinesi, che ha fra l'altro visto, nell'aprile 2011, a San Marino, l'organizzazione di un Vertice Internazionale Antimafia con la collaborazione della Fondazione Caponnetto. Dalla sinergia con tale Fondazione è scaturita la nascita di un apposito Osservatorio permanente antimafia.
- Accogliendo l'invito del nostro Paese, il 1° aprile 2011 Marc Perrin De Brichambaut, Segretario Generale dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, è stato Oratore Ufficiale alla cerimonia di insediamento dei Capitani Reggenti.
- Il 20 maggio 2011 il Segretario di Stato Mularoni ha partecipato alla presentazione in Vaticano del volume "San Marino tra storia e leggenda, da Omero a San Pier Damiani" del Prof. Andrea Donati, che già aveva avuto modo di presentare il volume al Corpo Diplomatico e Consolare, nel 2010, a San Marino.
- Le Segreterie di Stato alla Cultura, al Turismo e agli Affari Esteri hanno assicurato il proprio patrocinio e contribuito alla partecipazione di un gruppo di artisti sammarinesi (ma anche di altre nazionalità) alla 54ª edizione della Biennale d'Arte di Venezia, nel Padiglione di San Marino, inaugurato il 3 giugno 2011.
- In data 30 giugno 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato alla VI riunione dell'assemblea dell'Euroregione Adriatica (EA): associazione costituita da enti territoriali d'Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Albania, oltre che da istituzioni nazionali e internazionali, il cui scopo è favorire lo sviluppo socio-economico dell'intera area (*per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a pag. 3, par. "Il processo di integrazione europea"*).

- San Marino, in coerenza con il proprio impegno su tali tematiche, ha seguito, nel 2011, i lavori di un apposito Comitato presso il Consiglio d'Europa che ha condotto al varo di una Convenzione per prevenire e combattere la violenza alle donne e la violenza domestica, e sta seguendo la recente campagna del Consiglio d'Europa contro la violenza nei confronti dei bambini.
- Il 26 agosto 2011 il Segretario di Stato Mularoni è intervenuto con un indirizzo di saluto a un rilevante appuntamento internazionale del Meeting dell'amicizia fra i popoli dedicato a "La sfida del Nord Africa: conciliare stabilità e diritti". Nell'occasione ha incontrato il Ministro degli Esteri della Repubblica italiana, Franco Frattini, con il quale si è convenuto di definire tutte le questioni pendenti entro l'autunno. Il Ministro italiano, al termine dell'incontro, ha dichiarato alla stampa che "entro l'autunno, l'accordo contro le doppie imposizioni fiscali e quello sulla collaborazione fra le forze di Polizia saranno maturi per la firma".
- L'11 settembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato, a Monaco di Baviera, alla commemorazione dell'attacco terroristico alle torri gemelle di 10 anni prima. L'evento, intitolato "Religioni e culture in dialogo", è stato organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e dall'Arcidiocesi di Monaco e Freising.
- Il Ministro italiano per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, è stato Oratore Ufficiale della Cerimonia Reggense del 1° ottobre 2011.
- In data 2 ottobre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri, nella sua qualità di presidente onorario, ha aperto ufficialmente i lavori della XXXII Consulta dei Cittadini Sammarinesi residenti all'estero.
- Dall'8 al 10 novembre 2011 il Segretario di Stato agli Affari Esteri - accompagnato dal Presidente della Commissione politico-consiliare affari esteri, Gianfranco Terenzi - su invito del Governo e del Parlamento tedeschi rivolto ai piccoli Stati d'Europa ha compiuto una visita di lavoro in Germania, nel corso della quale ha incontrato rappresentanti del mondo politico, parlamentare e finanziario.
- Il 12 gennaio 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri con il collega alla Cultura, Romeo Morri, ha incontrato a Roma il Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, Andrea Riccardi. Tema dell'incontro le relazioni bilaterali fra i due Paesi. Con l'occasione il Segretario Mularoni ha successivamente sottoscritto un Accordo di collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, al fine di potenziare le sinergie nell'ambito del volontariato e della cooperazione internazionale.
- Il 16 marzo 2012 il Segretario di Stato agli Affari Esteri ha partecipato, a New York, all'evento commemorativo del XX anniversario dell'ingresso della Repubblica di San Marino nell'ONU. Nell'occasione si è anche celebrato il secondo mandato del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, che ha preso parte alla serata. L'evento ha visto altresì la celebrazione della VI edizione del "San Marino-Alexander Bodini Awards", organizzato dalla nostra Rappresentanza permanente all'ONU per premiare l'impegno nel campo della promozione e della tutela dei diritti umani, in particolare di quelli dell'infanzia.

- Il 19 e 20 aprile 2012 il Segretario Mularoni ha partecipato a Brighton (Inghilterra) a una Conferenza dei Ministri del Consiglio d'Europa in cui si è trattato della riforma della Corte Europea dei Diritti Umani.
- Il 24 agosto 2012 il Segretario di Stato Mularoni è intervenuto con un indirizzo di saluto al Meeting dell'amicizia fra i popoli, nel dibattito dedicato a "Politica internazionale e libertà religiosa". Nell'occasione il Segretario Mularoni ha incontrato il Ministro degli esteri della Repubblica Italiana, Giulio Terzi di Sant'Agata.

INTERVENTI A CARATTERE UMANITARIO

Particolare attenzione è stata dedicata in questi anni alle scelte finalizzate a esprimere interventi a carattere umanitario, finanziando importanti progetti promossi da Organizzazioni internazionali o da Associazioni ed Enti.

Nel 2010 si sono complessivamente erogati circa 272.000 euro nel sostegno a numerosi progetti umanitari, in relazione a situazioni di povertà e sottosviluppo o in risposta ad appelli per aiuti di emergenza per catastrofi naturali o in conseguenza di conflitti.

Tale impegno è proseguito nel 2011, attraverso l'erogazione di contributi di circa 270.000 euro messi a disposizione sempre per sostenere progetti umanitari o popolazioni colpite da calamità.

Più specificatamente, nel passato esercizio si sono sostenute le richieste di supporto provenienti da Enti, Associazioni o Organizzazioni Internazionali, quali "AVSI San Marino", per il progetto *Promozione della pace attraverso lo sviluppo rurale e la tutela delle risorse idriche nel Libano del Sud*, "Comunità Papa Giovanni XXIII", per due specifici progetti diretti ai giovani dello Zambia - l'uno rivolto ai bambini, giovani e adulti affetti da disabilità fisiche o mentali e con difficoltà di apprendimento, l'altro mirato alla riduzione del tasso di mortalità e morbilità infantile a Ndola - "Attiva Mente", per il progetto di solidarietà in favore dei bambini del Guatemala denominato *Tejido (Social) de Colores*, un Gruppo di 9 Associazioni ed Enti sammarinesi, riunito per realizzare un progetto unitario di promozione femminile in Tanzania, CERF per l'emergenza nel Corno d'Africa, Unicef e "Kiwaniis San Marino" per il progetto *Eliminate* - finalizzato a debellare il tetano materno e neonatale - "San Marino for the Children", per l'orfanotrofio Kankao in Malawi, UNIFEM, per sostenere la messa in opera delle attività dell'Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza dei generi e l'emancipazione femminile, nonché iniziative a carattere umanitario in Paesi presso i quali San Marino ha avviato canali di adozioni internazionali.

Nell'anno in corso si sta procedendo nello stesso orientamento di sostegno concreto in differenti forme e, compatibilmente con la riduzione dell'importo messo a bilancio, il Governo ha, di recente, disposto l'erogazione di specifici contributi a vari Enti e Associazioni. L'importo ad oggi erogato, pari a 156.000 euro, ha riguardato il Gruppo di 9 Associazioni ed Enti riunito per il progetto pluriennale già destinatario, nel precedente esercizio, di un primo contributo, "AVSI San Marino" per un progetto denominato *Acqua sorgente di convivenza per lo sviluppo rurale nel Sud del Libano*, l'Associazione "Attiva Mente" per il progetto *Tejido (Social) de Colores* in Guatemala, l'Associazione facente capo a Padre Marcellino in Congo in favore della struttura scolastica "Les Buissonnets" a Lumumbashi, "San Marino for the Children" per il progetto di gestione della Scuola Materna di Matola in Malawi, nonché per la prosecuzione dell'impegno umanitario in

favore di Paesi, quali il Togo e le Filippine, presso i quali sono aperti canali di adozioni internazionali.

DISPOSIZIONI E PROVVEDIMENTI PER IL CORPO DIPLOMATICO E CONSOLARE SAMMARINESE

- La Legge 25 gennaio 2011 n. 9, che ha modificato la Legge 22 luglio 2009 n. 101 per il rilascio dei passaporti diplomatici, ha nuovamente esteso ai rappresentanti consolari in servizio effettivo presso Ambasciate e Consolati e ai relativi consorti il diritto al passaporto diplomatico.
- La delibera n. 4 del 22 marzo 2011 ha fornito orientamenti e disposizioni per il Corpo Diplomatico e Consolare.
- Il 19 luglio 2012 è stata approvata la Legge di modifica alla Legge 19 aprile 1979 n. 13, “Legge per la regolamentazione delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari”, che entrerà in vigore 90 giorni dopo la sua pubblicazione, ovvero a fine ottobre 2012. Le modifiche apportate tengono conto delle trasformazioni che la politica estera sammarinese e l’apparato diplomatico e consolare destinato a sostenerla hanno subito dalla fine degli anni ’70 del secolo scorso a oggi, di quanto avviene in molti altri Paesi e allo stesso tempo delle specifiche esigenze sammarinesi.

DISPOSIZIONI SULL’INGRESSO E LA PERMANENZA DEGLI STRANIERI IN REPUBBLICA

Il 15 luglio 2010 è entrata in vigore la Legge n. 118 “Legge sull’ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica”, essendosi ritenuto indispensabile provvedere al riordino della materia relativa al rilascio dei permessi di soggiorno e alla concessione della residenza anagrafica e più in generale all’ingresso e al soggiorno dei cittadini stranieri a San Marino. Essendo la precedente normativa divenuta obsoleta, si era rilevata la necessità di fornire risposte a nuove situazioni; risposte che fossero in linea con le necessità di sicurezza interna della Repubblica da un lato ma anche con le esigenze del mondo del lavoro dall’altro, senza dimenticare gli obblighi derivanti dall’adesione della Repubblica di San Marino a trattati e convenzioni internazionali.

Gli elementi caratterizzanti di questa normativa, successivamente integrata, sono i seguenti:

- viene sancita la parità di trattamento del cittadino straniero con il cittadino sammarinese quanto alla tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi;
- è necessario che lo straniero, ai fini dell’ingresso e della permanenza in Repubblica, sia in regola con le disposizioni previste dell’Accordo di Schengen, e quindi - se richiesto - di un visto valido di ingresso nei Paesi aderenti a tale accordo;
- la permanenza in territorio dello straniero, per periodi di tempo superiori a venti giorni, è subordinata al rilascio di un permesso di soggiorno o residenza;
- è aumentata e diversificata la tipologia di permessi di soggiorno, divisi in turistici, speciali (istruzione, sport, culto, cura, assistenza, riabilitazione e riposo), per motivi di lavoro (temporaneo, stagionale, speciale per marittimi), ordinari (per

ricongiungimento familiare) e straordinari (esigenze umanitarie di protezione sociale).

- è stata inserita la fattispecie del permesso per convivenza: *more uxorio*, parentale (in favore del genitore proprio o del coniuge, non più autosufficiente) e per minori (per i figli minori di soggiornanti).

La residenza, al di fuori dei casi previsti dalla Legge n. 84/2004 (Legge sulla cittadinanza) può essere rilasciata dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione e Immigrazione a coloro che hanno soggiornato ininterrottamente in Repubblica per un periodo superiore a cinque anni.

Inoltre, su proposta del Congresso di Stato, essa può essere concessa a cittadini stranieri che:

- a) rivestano incarichi dirigenziali o di primaria importanza nelle strutture sanitarie o socio-sanitarie sammarinesi, in istituti bancari, assicurativi e finanziari ovvero in materia di pubblica sicurezza;
- b) rivestano incarichi dirigenziali in società di diritto sammarinese che occupano un numero significativo di dipendenti;
- c) investano capitali ovvero li abbiano già investiti in territorio, anche tramite società controllate, in attività produttive con garanzia di impegni occupazionali, di acquisto di opifici industriali, di presentazione di *business plan* ovvero investano capitali nella ricerca o in settori di particolare interesse per la Repubblica.

La Commissione concede altresì la residenza anagrafica in favore dei giudici di primo grado aventi l'obbligo di residenza in Repubblica.

Al coniuge straniero del cittadino sammarinese non viene rilasciata automaticamente la residenza in virtù del mero fatto del matrimonio se sussistono elementi di rilevanza penale.

Sono stati meglio disciplinati rispetto al passato i casi di divieto di concessione e di revoca dei permessi di soggiorno e della residenza, coinvolgendo maggiormente gli Uffici della Pubblica Amministrazione (Ufficio del Lavoro, Ufficio del Registro, Ufficio di Stato Civile, Azienda Autonoma dei Servizi), le forze di Polizia, *in primis* la Gendarmeria, e il Tribunale Unico.

Viene inoltre stabilito che annualmente venga adottato un Decreto Delegato per la regolamentazione dei flussi migratori, in base al quale con cadenza annuale il Congresso di Stato fisserà il numero massimo di permessi di soggiorno per motivi di lavoro sulla base delle indicazioni fornite dalle Associazioni di Categoria e delle Organizzazioni Sindacali.

Sono state inasprite le sanzioni, sia amministrative che penali, per i trasgressori. Sono state inoltre introdotte sanzioni di natura penale contro l'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della stessa e il traffico di migranti, così come previsto dalle più recenti Convenzioni internazionali cui San Marino ha aderito.

San Marino, 2 settembre 2012/1711 d.F.R.